ISVAP

Bollettino mensile

Anno VI - n. 12/2011

Pubblicato il 31 gennaio 2012

ISVAP (Legge 12 agosto 1982, n.576 e successive modificazioni ed integrazioni)

Registrazione presso il Tribunale di Roma n. 278/2006 del 14 luglio 2006

Direzione e Redazione presso l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - Servizio Studi
Via del Quirinale, 21 - 00187 ROMA
Centralino 06/42133.1
Fax Sezione Studi 06/42133.735
e-mail: Serv.Studi@isvap.it

Direttore Responsabile Dr. Giovanni CUCINOTTA

Indice

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP 1

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE 3

Provvedimento n. 2946 del 6 dicembre 2011
Disposizioni in tema di conflitto di interesse degli intermediari assicurativi - Modifiche al regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006. 5

Provvedimento n. 2952 del 30 dicembre 2011
Prova di idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi 7

Provvedimento n. 2953 del 30 dicembre 2011
Prova di idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi. 13

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE 25

Provvedimento n. 2947 del 6 dicembre 2011
Apal s.m.a., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza 27

Provvedimento n. 2948 del 7 dicembre 2011
Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina di un componente del comitato di sorveglianza. 28

Provvedimento n. 2950 del 13 dicembre 2011
Compagnia di Firenze S.p.A., con sede in Firenze, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina di un componente del comitato di sorveglianza 29

Provvedimento n. 2951 del 15 dicembre 2011
Delta S.p.A. con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina componente del comitato di sorveglianza. 30

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI 31

2.1 SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE: ORDINANZE 33

2.2 SANZIONI DISCIPLINARI: RADIAZIONI - INTERMEDIARI E PERITI 187

OMISSIS

OMISSIS

2.3 SENTENZE SU RICORSI PRESENTATI AVVERSO LE SANZIONI 207
Sentenza del Consiglio di Stato, Sezione Sesta n. 6529-2011
del 13 dicembre 2011 209

3. IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA 215

Cappuccio assicurazioni di cappuccio luigi & c. s.a.s 217

Nordest S.p.A. 217

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO 219

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA..... 221

5. BILANCIO ISVAP 223

6. ALTRE NOTIZIE 253

6.1 MODIFICHE STATUTARIE 255
Aumento del capitale sociale di Uniqa Life S.p.A., con sede in Milano 255

Aumento di capitale sociale di Credemvita S.p.A., con sede in Reggio Emilia..... 255

Aumento del capitale sociale di AVIVA VITA S.p.A., con sede in Milano 255

Aumento di capitale sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano. 255

6.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO 256
Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Cardif Lux International S.A. (incorporante) e Fortis Luxembourg Vie S.A., entrambe con sede legale nel Gran Ducato del Lussemburgo 256

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, da Chartis Insurance Ireland Limited con sede legale in Irlanda a Chartis Insurance UK Limited (ora Chartis Europe Limited) con sede legale nel Regno Unito..... 256

6.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA 257
Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse. 257

1. ATTIVITA' PROVVEDIMENTALE ISVAP

1.1 PROVVEDIMENTI DI CARATTERE GENERALE

Provvedimento n. 2946 del 6 dicembre 2011

Disposizioni in tema di conflitto di interesse degli intermediari assicurativi - modifiche al regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle Assicurazioni Private, e, in particolare, l'articolo 5, comma 2, secondo cui l'ISVAP adotta ogni regolamento necessario per la correttezza dei comportamenti dei soggetti vigilati;

VISTO l'articolo 183, comma 1, del citato decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, che prevede che gli intermediari assicurativi nell'offerta e nell'esecuzione dei contratti di assicurazione devono organizzarsi in modo tale da identificare ed evitare conflitti di interesse, ove ciò sia ragionevolmente possibile, e il comma 2 del medesimo articolo, secondo cui l'ISVAP adotta, con regolamento, specifiche disposizioni relative alla determinazione delle regole di comportamento che gli intermediari assicurativi devono osservare nei rapporti con i contraenti, in modo che l'attività si svolga con correttezza e con adeguatezza rispetto alle specifiche esigenze dei singoli;

VISTO il Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al Titolo IX e di cui all'articolo 183 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209;

RITENUTA la necessità di apportare alcune modifiche al Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, in considerazione dell'esperienza applicativa della disciplina dallo stesso recata in materia di conflitto di interesse degli intermediari assicurativi;

ADOTTA

il seguente Provvedimento:

Art. 1

(Modifiche all'articolo 48 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006)

1. All'articolo 48 del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, dopo il comma 1, è inserito il seguente: "*1 bis. Gli intermediari comunque si astengono dall'assumere, direttamente o indirettamente, anche attraverso uno dei rapporti di cui al comma 1, primo periodo, la contemporanea qualifica di beneficiario o di vincolatario delle prestazioni assicurative e quella di intermediario del relativo contratto in forma individuale o collettiva.*"

Art. 2

(Entrata in vigore)

1. Il presente Provvedimento entra in vigore il 2 aprile 2012.

Art. 3

(Pubblicazione)

1. Il presente Provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito internet dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2952 del 30 dicembre 2011

Prova di idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 157 che istituisce il Ruolo dei periti assicurativi e l'articolo 158 che attribuisce all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo – ISVAP – il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova d'idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina dell'attività peritale ed, in particolare, gli articoli 6, 7, 8, 9 e 10;

RAVVISATA la necessità di indire una prova di idoneità per l'anno 2011;

DISPONE

Art. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta per l'anno 2011 una prova di idoneità per l'iscrizione nel Ruolo dei periti assicurativi di cui all'articolo 157 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Per l'ammissione alla prova è richiesto, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione:
   - il possesso del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge, o di un titolo estero dichiarato equipollente con provvedimento anteriore sempre alla data di scadenza per la presentazione della domanda di ammissione;
   - l'aver svolto il tirocinio biennale, di cui all'articolo 158, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, così come disciplinato dagli articoli 6 e 7 del Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008.

Art. 2

(Presentazione della domanda di ammissione e procedura di ammissione alla prova)

1. A pena d'esclusione, il candidato dovrà produrre domanda di ammissione alla prova di idoneità in via telematica, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo, utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo www.isvap.it. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla prova di idoneità. La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione alla prova è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà l'accesso e l'invio del modulo elettronico.
2. La procedura di compilazione ed invio on-line della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
3. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto:
   a) cognome e nome;
   b) luogo e data di nascita;
   c) codice fiscale;
   d) comune di residenza e relativo indirizzo;
   e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni;
   f) estremi di un documento di identità in corso di validità;
   g) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
   h) il periodo di tirocinio svolto e il perito presso il quale lo stesso è stato effettuato, così come risultante dalla dichiarazione di compiuto tirocinio rilasciata dal perito ai sensi dell'articolo 7, comma 3, Regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, secondo il modello di cui all'allegato 1 del medesimo Regolamento; nel caso in cui il tirocinio sia stato svolto presso diversi periti, dovrà essere indicato ciascun perito e il relativo periodo di tirocinio;
   i) il codice identificativo e la data di emissione di una marca da bollo di € 14,62, che dovrà successivamente essere consegnata, al momento dell'identificazione prima della prova, ed apposta nella domanda di ammissione di cui al comma 5.

4. Coloro che nella sessione 2010 hanno già presentato l'attestato di tirocinio in originale, oltre a quanto previsto alla lettera h), dovranno dichiarare - sempre ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto - che l'attestato di compiuto tirocinio è già agli atti dell'Autorità.
5. In fase di inoltro della domanda, l'applicazione informatica attribuirà alla stessa il numero identificativo univoco dell'istante, composto dal codice della prova e dal numero di protocollo. Tale numero dovrà essere citato per qualsiasi successiva comunicazione. Al termine della procedura di presentazione della domanda di ammissione, l'applicazione

informatica invierà, tramite posta elettronica, all'indirizzo utilizzato dal candidato in fase di registrazione, il modulo di domanda riportante gli estremi identificativi sopraindicati, a conferma dell'intervenuta iscrizione.

6. Il modulo della domanda, così come compilato dal candidato, sarà stampato dall'ISVAP e sottoposto al candidato, per la sottoscrizione al momento dell'identificazione il giorno dello svolgimento della prova di cui all'articolo 5.
7. Il giorno dello svolgimento dell'esame di cui all'articolo 5, al momento dell'identificazione, il candidato sottoscrive la dichiarazione sostitutiva relativa alla domanda di partecipazione previa:
   a) esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
   b) consegna della marca da bollo di € 14,62 di cui al comma 3, lettera i;
   c) consegna dell'originale, o della copia autenticata, della dichiarazione di compiuto tirocinio di cui al comma 3, lettera h), con allegata la copia fotostatica di un documento d'identità del perito che l'ha rilasciata, il quale dovrà apporre, in calce alla copia del documento, la propria firma autografa, salvo il caso in cui abbia già partecipato alla prova di idoneità, sessione 2010, e reso la dichiarazione di cui al comma 4.

8. L'ammissione alla prova avviene con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando e dichiarati dal candidato.
9. Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati disabili devono indicare - mediante compilazione della sezione "disabilità" dell'applicazione - la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione da rendere secondo lo schema della sezione "disabilità". I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio di Vigilanza Intermediari e Periti dell'ISVAP. Qualora l'ISVAP riscontri la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, procederà all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute.
10. Ogni variazione dell'indirizzo dovrà essere tempestivamente comunicata all'ISVAP, mediante posta elettronica all'indirizzo "esame.periti@isvap.it".
11. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici non imputabili a colpa dell'Autorità stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Art. 3

(Cause di esclusione)

1. È escluso dalla partecipazione alla prova di idoneità il candidato che:
   a) alla data di presentazione della domanda di ammissione, non sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 1, comma 2;
   b) il giorno dello svolgimento della prova di cui all'articolo 5, non esibisca un documento di riconoscimento in corso di validità, rifiuti di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 2, comma 6, ovvero non provveda alla consegna dell'originale o della

copia autenticata della dichiarazione di compiuto tirocinio di cui all'art. 2, comma 3, lettera h), con allegata copia fotostatica di un documento d'identità del perito che l'ha rilasciata, recante in calce firma autografa del medesimo, salvo quanto previsto dall'art. 2, comma 4.

Art. 4

(Data e luogo della prova d'esame)

1. La data, il luogo e l'orario della prova d'esame saranno comunicati, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e comunque entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo www.isvap.it. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 5

(Svolgimento della prova d'esame)

1. I candidati, i quali non siano stati esclusi dalla prova di idoneità ai sensi dell'articolo 3, sono ammessi a sostenere la prova d'esame e sono tenuti a presentarsi nel giorno e nel luogo stabiliti ai sensi dell'articolo 4, muniti di quanto previsto dall'articolo 2, comma 7.
2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento della prova è comunicato dalla Commissione prima del suo inizio.
3. Per lo svolgimento della prova non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi, né l'utilizzo di telefoni cellulari, calcolatrici e altri supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento della prova, comporta l'immediata esclusione dalla prova stessa.

ART. 6

(Modalità della prova d'esame)

1. La prova consiste in un esame scritto articolato su due elaborati:
   a) quesiti a risposta multipla sulle materie indicate al comma 2;
   b) redazione di una perizia, corredata dall'illustrazione delle valutazioni e dei principi seguiti nella redazione della stessa.
2. Le materie oggetto dell'elaborato di cui alla lettera a) del comma 1 sono le seguenti:
   a) normativa in materia r.c. auto; elementi di diritto e tecnica delle assicurazioni; elementi di diritto della circolazione stradale e della navigazione;
   b) elementi di fisica; elementi di topografia; elementi di fotografia; estimo; meccanica; veicoli a motore e natanti.

3. Saranno considerati idonei i candidati che riporteranno in ciascuno dei due elaborati un punteggio non inferiore a settanta centesimi (70/100); il mancato conseguimento del punteggio minimo nel primo elaborato non darà corso alla valutazione del secondo elaborato.

ART. 7

(Esito della prova d'esame)

1. L'esito della prova di cui all'articolo 5 e l'eventuale idoneità dovranno essere verificati da parte di ciascun candidato sul sito internet dell'ISVAP, previo inserimento delle proprie credenziali di accesso assegnate durante la fase di registrazione di cui all'articolo 2 comma 5. L'ISVAP rende nota, mediante specifico comunicato sul proprio sito internet, nonché mediante estratto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami", la data a far tempo dalla quale ciascun candidato potrà verificare l'esito della prova. Tali modalità di comunicazione assumono il valore di notifica, a far data da ciascuna pubblicazione, a tutti gli effetti di legge.

ART. 8

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice della prova d'idoneità è nominata dall'ISVAP con proprio provvedimento ed è composta da:
   a) un dirigente dell'ISVAP con funzioni di presidente;
   b) due funzionari dell'ISVAP;
   c) due componenti scelti tra docenti universitari o di ruolo degli istituti secondari superiori, che insegnino o abbiano insegnato una delle materie che formano oggetto della prova ai sensi dell'articolo 9, comma 4, regolamento ISVAP n. 11 del 3 gennaio 2008, ovvero tra esperti del settore.

   Nel provvedimento viene altresì nominato un membro supplente per ciascuna delle categorie di membri.

2. Le funzioni di segreteria sono svolte da uno o più dipendenti dell'ISVAP.
3. La Commissione esaminatrice potrà avvalersi di esperti esterni, nominati con provvedimento dall'ISVAP, aventi compiti di natura preparatoria o meramente ausiliaria e consultiva.

ART. 9

(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l'ISVAP e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell'espletamento della prova di idoneità e per l'assolvimento delle finalità ad essa connesse.

2. Titolare del trattamento è l'ISVAP, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo www.isvap.it.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2953 del 30 dicembre 2011

Prova di idoneità, per l'anno 2011, per l'iscrizione nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e successive modificazioni ed integrazioni, recante il Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'articolo 109 che istituisce il Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi e l'articolo 110, che attribuisce all'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e d'interesse collettivo – ISVAP il potere di determinare le modalità di svolgimento della prova d'idoneità per l'iscrizione delle persone fisiche nel Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi, nonché di provvedere alla relativa organizzazione e gestione;

VISTO il regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa ed, in particolare, gli articoli 9 e 10;

RAVVISATA la necessità di indire una prova di idoneità per l'anno 2011;

DISPONE

ART. 1

(Prova di idoneità e requisiti per l'ammissione)

1. E' indetta per l'anno 2011 una prova di idoneità per l'iscrizione nelle sezioni A e B del Registro degli intermediari assicurativi e riassicurativi di cui all'articolo 109 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209.
2. Per l'ammissione alla prova è richiesto il possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del titolo di studio non inferiore al diploma di istruzione secondaria superiore, rilasciato a seguito di corso di durata quinquennale oppure quadriennale integrato dal corso annuale previsto per legge, o di titolo di studio estero del quale sia stata attestata l'equipollenza.

ART. 2

(Presentazione della domanda di ammissione e procedura di ammissione alla prova)

1. A pena d'esclusione, il candidato dovrà produrre domanda di ammissione alla prova di idoneità in via telematica, entro la data di scadenza indicata nel comma successivo,

utilizzando l'applicazione informatica accessibile all'indirizzo www.isvap.it. Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla prova di idoneità. La data di presentazione *on-line* della domanda di partecipazione alla prova è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la sua presentazione, non permetterà l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

2. La procedura di compilazione ed invio *on-line* della domanda dovrà essere completata entro la mezzanotte del trentesimo giorno, compresi i giorni festivi, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente provvedimento nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami".
3. Nella domanda di ammissione alla prova di idoneità i candidati dichiarano ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e con le responsabilità di cui all'articolo 76 dello stesso decreto:
   a) cognome e nome;
   b) luogo e data di nascita;
   c) codice fiscale;
   d) comune di residenza e relativo indirizzo;
   e) domicilio (se diverso dalla residenza) e numero telefonico per eventuali comunicazioni;
   f) estremi di un documento di identità in corso di validità;
   g) titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data del conseguimento e dell'Istituto presso il quale è stato conseguito, completa di sede e relativo indirizzo;
   h) il codice identificativo e la data di emissione di una marca da bollo di € 14,62, che dovrà successivamente essere consegnata, al momento dell'identificazione prima della prova, ed apposta sulla domanda di ammissione di cui al comma 5;
   i) eventuale titolarità del diritto ad accedere alla prova di cui all'articolo 9, comma 1, secondo periodo, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006, in ragione dell'iscrizione continuativa nelle sezioni C o E del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi nel triennio precedente alla data di pubblicazione del presente provvedimento;
   j) la prova di idoneità alla quale intendono partecipare:

      1) **Modulo assicurativo** (per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa -l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, comma 4, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006);
      2) **Modulo riassicurativo** (per l'esercizio dell'attività di intermediazione riassicurativa - l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, comma 5, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006);
      3) **Modulo assicurativo e riassicurativo** (per l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa o riassicurativa - l'esame verte sulle materie di cui all'articolo 9, commi 4 e 5, del Regolamento ISVAP n. 5 del 16 ottobre 2006).

4. In fase di inoltro della domanda, l'applicazione informatica attribuirà alla stessa il numero identificativo univoco dell'istante composto dal codice della prova e dal numero di protocollo. Tale numero dovrà essere citato per qualsiasi successiva comunicazione. Al termine della procedura di presentazione della domanda di ammissione, l'applicazione informatica invierà, tramite posta elettronica, il modulo di domanda riportante gli estremi identificativi sopraindicati all'indirizzo utilizzato in fase di registrazione al portale, a conferma dell'intervenuta iscrizione.

5. Il modulo della domanda, così come compilato dal candidato, sarà stampato dall'ISVAP e sottoposto al candidato, per la sottoscrizione al momento dell'identificazione il giorno dello svolgimento dell'esame scritto di cui all'articolo 5.
6. Il giorno dello svolgimento dell'esame di cui all'articolo 5, al momento dell'identificazione, il candidato sottoscriverà la dichiarazione sostitutiva relativa alla domanda di partecipazione previa:
   a) esibizione di un documento di riconoscimento in corso di validità;
   b) consegna della marca da bollo di € 14,62 di cui al comma 3, lett. h.
7. L'ammissione all'esame avverrà con la più ampia riserva di accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione richiesti dal bando e dichiarati dal candidato.
8. Per il riconoscimento dei benefici previsti dall'articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, i candidati disabili devono indicare – mediante compilazione della sezione "disabilità" dell'applicazione - la necessità di tempi aggiuntivi e/o di ausili per lo svolgimento delle prove in relazione alla specifica condizione di disabilità. A tal fine i candidati devono attestare di essere stati riconosciuti disabili mediante dichiarazione da rendere secondo lo schema della sezione "disabilità". I candidati disabili possono, per ogni evenienza, prendere contatto con il Servizio di Vigilanza Intermediari e Periti dell'ISVAP. Qualora l'ISVAP riscontri la non veridicità di quanto dichiarato dal candidato, procederà all'annullamento delle prove dallo stesso sostenute.
9. Ogni variazione di recapito dovrà essere tempestivamente comunicata all'ISVAP, mediante posta elettronica, all'indirizzo "esame.intermediari@isvap.it".
10. L'ISVAP non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta o non chiara trascrizione dei dati anagrafici o del recapito da parte del candidato o da mancata o tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o informatici non imputabili a colpa dell'Autorità stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

ART. 3

(Cause di esclusione)

1. Sono esclusi dalla partecipazione alla prova di idoneità i candidati che:
   a) alla data di presentazione della domanda di ammissione non siano in possesso del requisito di cui all'articolo 1, comma 2;
   b) il giorno dello svolgimento dell'esame di cui all'articolo 5 non esibiscano un documento di riconoscimento in corso di validità o rifiutino di sottoscrivere la dichiarazione sostitutiva relativa alla domanda di partecipazione.

Art. 4

(Articolazione della prova di idoneità)

1. La prova di idoneità consta di un esame scritto, articolato in un questionario a risposta multipla, e di un esame orale.
2. L'esame scritto per il Modulo assicurativo verte sulle materie di seguito elencate, avuto particolare riguardo agli argomenti indicati nella tabella A allegata al presente provvedimento:
   a) diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'ISVAP;
   b) disciplina della previdenza complementare;
   c) disciplina dell'attività di agenzia e di mediazione;
   d) tecnica assicurativa (rami vita e danni);
   e) disciplina della tutela del consumatore;
   f) nozioni di diritto privato;
   g) nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare.

3. L'esame scritto per il Modulo riassicurativo verte sulle materie di seguito elencate, avuto particolare riguardo agli argomenti indicati nella tabella B allegata al presente provvedimento:
   a) disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione;
   b) tecnica riassicurativa.
4. L'esame scritto per il Modulo assicurativo e riassicurativo, verte sulle materie di cui ai commi 2 e 3.
5. L'esame orale verte sulle medesime materie dell'esame scritto.

Art. 5

(Data e luogo dell'esame scritto)

1. La data, il luogo e l'orario dell'esame scritto saranno comunicati, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione e comunque entro novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo www.isvap.it. Tale comunicazione assume valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 6

(Svolgimento dell'esame scritto)

1. I candidati, i quali non siano stati esclusi dalla prova di idoneità ai sensi dell'articolo 3, sono ammessi a sostenere l'esame scritto e sono tenuti a presentarsi nel giorno e nel luogo stabiliti ai sensi dell'articolo 5 muniti di quanto previsto dall'articolo 2 comma 6.

2. Il tempo assegnato ai candidati per lo svolgimento dell'esame scritto è comunicato dalla Commissione prima del suo inizio.
3. Prima dell'inizio dell'esame scritto, la Commissione procede in forma pubblica al sorteggio della lettera alfabetica a partire dalla quale vengono ordinati gli elenchi dei candidati per il calendario dell'esame orale.
4. Per lo svolgimento dell'esame scritto non è ammessa la consultazione di vocabolari, dizionari, testi, né l'utilizzo di telefoni cellulari, calcolatrici e altri supporti elettronici o cartacei di qualsiasi specie. L'inosservanza di tali disposizioni, nonché di ogni altra disposizione stabilita dalla Commissione esaminatrice per lo svolgimento dell'esame, comporta l'immediata esclusione del candidato dalla prova.
5. L'esame scritto si intende superato dai candidati che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).
6. I candidati iscritti nelle sezioni C o E del Registro da almeno tre anni antecedenti alla data di pubblicazione del presente provvedimento che riportino nell'esame scritto una votazione non inferiore a settanta centesimi (70/100) sono esonerati dal sostenere l'esame orale e sono dichiarati idonei.

ART. 7

(Esito dell'esame scritto)

1. L'esito dell'esame scritto, l'eventuale idoneità ai sensi dell'articolo 6, comma 6, e il calendario dell'esame orale dovranno essere verificati da ciascun candidato accedendo al sito internet dell'ISVAP, previo inserimento delle proprie credenziali assegnate durante la fase di registrazione di cui all'articolo 2. L'ISVAP rende nota, mediante specifico comunicato sul proprio sito internet, nonché mediante estratto pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana – 4a Serie Speciale "Concorsi ed Esami", la data a far tempo dalla quale ciascun candidato potrà con tali mezzi acquisire conoscenza dell'esito dell'esame scritto, dell'eventuale idoneità conseguita ai sensi dell'articolo 6, comma 6, e dell'avviso di convocazione all'esame orale. Tali modalità di comunicazione, a far data dalla pubblicazione di ciascuna, assumono il valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 8

(Esame orale)

1. I candidati ammessi all'esame orale sono tenuti a presentarsi muniti di un documento di riconoscimento valido, nel giorno e nel luogo indicati nell'avviso per la convocazione pubblicato secondo le modalità di cui all'articolo 7.
2. Alla fine di ogni seduta di esame orale, verrà affisso nei locali dell'ISVAP l'elenco dei candidati convocati in tale giornata con indicazione, per ciascuno, della votazione riportata. Inoltre, ciascun candidato potrà consultare l'esito dell'esame orale e l'eventuale idoneità sul sito internet dell'ISVAP, previo inserimento delle proprie credenziali di accesso assegnate durante la fase di registrazione di cui all'articolo 2.

3. L'esame orale si intende superato da coloro che abbiano riportato una votazione non inferiore a sessanta centesimi (60/100).

Art. 9

(Commissione esaminatrice)

1. La Commissione esaminatrice della prova di idoneità è nominata dall'ISVAP con proprio provvedimento una volta scaduto il termine per la presentazione delle domande di ammissione. Nel provvedimento viene altresì nominato un membro supplente per ciascuna delle categorie di membri di cui al comma 2.
2. La Commissione è composta da:
   a) due dirigenti dell'ISVAP, di cui uno con funzioni di presidente;
   b) due funzionari dell'ISVAP;
   c) due docenti universitari in una delle seguenti discipline:
      - diritto privato;
      - diritto civile;
      - diritto commerciale;
      - diritto delle assicurazioni.

3. Le funzioni di segreteria sono svolte da due dipendenti dell'ISVAP.
4. Il presidente della Commissione esaminatrice, ove si renda necessario in ragione delle esigenze di celerità connesse all'elevato numero dei candidati, può suddividere la Commissione in due sottocommissioni, ciascuna composta da un dirigente dell'ISVAP, con funzioni di presidente, da un funzionario dell'ISVAP e da un docente universitario. Il presidente della Commissione ripartisce tra le due sottocommissioni i compiti assegnati alla Commissione per l'espletamento delle prove scritte ed orali.

Art. 10

(Informativa sul trattamento dei dati personali dei candidati)

1. Ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, si informano i candidati che i dati personali sono raccolti e conservati presso l'ISVAP e sono trattati anche in forma automatizzata ai soli fini dell'espletamento della prova di idoneità e per l'assolvimento delle finalità ad essa connesse.
2. Titolare del trattamento è l'ISVAP, Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo, via del Quirinale n. 21, Roma.

Il presente provvedimento è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, nel Bollettino e sul sito dell'ISVAP all'indirizzo www.isvap.it.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Tabella A

Modulo assicurativo

Dettaglio delle materie

Diritto delle assicurazioni, inclusa la disciplina regolamentare emanata dall'ISVAP:

- normativa primaria Codice Civile e Codice delle Assicurazioni private:
  - impresa di assicurazione:
    - condizioni di accesso all'attività (imprese aventi sede legale nel territorio della Repubblica, in uno Stato membro, in uno Stato terzo);
    - condizioni di esercizio dell'attività;
    - operazioni straordinarie (trasferimento di portafoglio, fusione e scissione);
    - misure di salvaguardia, risanamento e liquidazione;
  - contratto di assicurazione:
    - definizione e caratteri;
    - soggetti (contraente, assicurato, beneficiario, assicurazione in nome altrui, per conto di terzi, a favore di terzi);
    - rischio (dichiarazioni inesatte o reticenti; inesistenza e cessazione del rischio; aggravamento e diminuzione del rischio; rischi assicurabili; delimitazioni del rischio);
    - premio e mancato pagamento del premio;
    - durata del contratto;
    - documentazione contrattuale;
    - prescrizione in materia assicurativa;
  - vigilanza nel settore assicurativo e riassicurativo:
    - finalità;
    - destinatari;
    - funzioni e poteri dell'ISVAP;
- normativa secondaria ISVAP:
  - Regolamento n. 1 del 15 marzo 2006 concernente la procedura di irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie, di cui al titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), capo VII (destinatari delle sanzioni amministrative pecuniarie e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private;
  - Regolamento n. 3 del 23 maggio 2006 concernente il funzionamento del centro di informazione italiano, di cui al titolo x (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), capo v (risarcimento del danno derivante da sinistri avvenuti all'estero) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - codice delle assicurazioni private;
  - Regolamento n. 4 del 9 agosto 2006 concernente gli obblighi informativi a carico delle imprese in occasione di ciascuna scadenza annuale dei contratti r.c.auto di cui al titolo XIV(vigilanza sulle imprese e sugli intermediari) capo I (disposizioni generali) nonché la disciplina relativa all'attestazione sullo stato del rischio di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti), capo II (esercizio dell'assicurazione) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n.209 – Codice delle assicurazioni;
  - Regolamento n. 5 del 16 ottobre 2006 concernente la disciplina dell'attività di intermediazione assicurativa e riassicurativa di cui al titolo IX (intermediari di assicurazione e di riassicurazione) e di cui all'articolo 183 (regole di comportamento)

del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – codice delle assicurazioni private;

- Regolamento n. 6 del 20 ottobre 2006 concernente la procedura di applicazione delle sanzioni disciplinari nei confronti degli intermediari assicurativi e dei periti assicurativi e le norme di funzionamento del collegio di garanzia di cui al titolo XVIII (sanzioni e procedimenti sanzionatori), capo VIII (destinatari delle sanzioni disciplinari e procedimento) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 9 del 14 novembre 2007 recante la disciplina dell'uso di denominazione assicurativa ai sensi dell'articolo 308, comma 3, del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 13 del 6 febbraio 2008 concernente la disciplina del certificato di assicurazione, del contrassegno e del modulo di denuncia di sinistro di cui al titolo X (assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e i natanti) capo i (obbligo di assicurazione) e capo IV (procedure liquidative) del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 23 del 9 maggio 2008 concernente la disciplina della trasparenza dei premi e delle condizioni di contratto nell'assicurazione obbligatoria per i veicoli a motore e natanti, di cui all'articolo 131 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 32 dell'11 giugno 2009 recante la disciplina delle polizze con prestazioni direttamente collegate ad un indice azionario o altro valore di riferimento di cui all'articolo 41, comma 2, decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 34 del 19 marzo 2010 recante disposizioni in materia di promozione e collocamento a distanza di contratti di assicurazione di cui agli articoli 183 e 191, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private;
- Regolamento n. 35 del 26 maggio 2010 concernente la disciplina degli obblighi di informazione e della pubblicità dei prodotti assicurativi, di cui al titolo XIII del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 - Codice delle assicurazioni private.

Disciplina della previdenza complementare:

- nozione;
- forme pensionistiche complementari;
- fondi pensione:
  - fondi aperti e fondi chiusi;
  - modalità di adesione ai fondi pensione e regole di comportamento;
- vigilanza sulle forme pensionistiche complementari: la Covip.

Disciplina dell'attività agenziale e di mediazione:

- attività di intermediazione assicurativa:
  - condizioni di accesso (requisiti di iscrizione nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, cancellazione, reiscrizione, Fondo di Garanzia dei mediatori di assicurazione e riassicurazione, attività in regime di stabilimento e di libera prestazione di servizi);
  - regole di comportamento (separazione patrimoniale, doveri e responsabilità verso gli assicurati, informazione precontrattuale, contributo di vigilanza);

- sanzioni e procedimenti sanzionatori;
- contratto di agenzia disciplinato dal codice civile;
- contratto di agenzia di assicurazioni:
  - natura giuridica;
  - Accordo Nazionale Agenti del 2003;
  - capitolato di agenzia (diritti ed obblighi dell'agente e del preponente);
  - cause di scioglimento del contratto di agenzia;
  - coagenzia;
  - subagenzia;
  - plurimandato;
- contratto di mediazione disciplinato dal codice civile;
- contratto di mediazione assicurativa:
  - natura giuridica;
  - rapporto di mediazione assicurativa;
  - diritti ed obblighi del mediatore.

Tecnica assicurativa:

- assicurazione contro i danni:
  - interesse e valore (valore assicurabile, valore assicurato e valore a nuovo, sottoassicurazione e sopra assicurazione, massimali);
  - sinistro e danno (obblighi di avviso e salvataggio, scoperto, franchigia relativa e assoluta, risarcimento, liquidazione e pagamento dell'indennità, surroga dell'assicuratore);
- rami danni:
  - rami infortuni e malattia (caratteristiche e condizioni generali di polizza, somma assicurata, garanzie, denuncia e gestione del sinistro);
  - ramo responsabilità civile per rischi diversi (caratteristiche e condizioni generali di polizza, forme di responsabilità civile con particolare riferimento alla responsabilità civile professionale);
  - assicurazione obbligatoria per la circolazione di veicoli a motore e natanti (caratteristiche, documenti assicurativi, struttura tariffaria, risarcimento del danno, prescrizione);
  - rami incendio e furto (caratteristiche e condizioni generali di polizza, valutazione e determinazione del rischio, forme di assicurazione, sinistro e danno, obblighi in caso di sinistro);
  - rami credito e cauzioni (caratteristiche e condizioni generali di polizza, crediti assicurabili, procedura di affidamento, polizze fideiussorie);
  - rami assistenza e tutela legale (caratteristiche e condizioni generali di polizza, obbligo di avviso e gestione del sinistro);
  - ramo trasporti (caratteristiche e condizioni generali di polizza, assicurazione corpi, assicurazione merci trasportate, gestione sinistro);
- assicurazioni vita:
  - assicurazioni caso vita, caso morte e miste;
  - assicurazione sulla vita di un terzo e assicurazione per conto di terzi;
  - assicurazione a favore di terzi;
  - riduzione, riscatto e prestito su polizza;
  - indicizzazione e rivalutazione;
  - prodotti finanziari emessi dalle imprese di assicurazione (unit linked, index linked e polizze di capitalizzazione).

Disciplina della tutela del consumatore:

- fonti: decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206 - Codice del consumo;
- soggetti (professionista, consumatore e associazione di consumatori);
- educazione, informazione e pubblicità;
- rapporto di consumo;
- tutela dell'utente dei servizi assicurativi: reclamo all'ISVAP.

Nozioni di diritto privato:

- fonti del diritto;
- **soggetti del rapporto giuridico: persona fisica e persona giuridica;**
- **negozio giuridico;**
- obbligazioni:
  - elementi del rapporto obbligatorio;
  - modificazione dei soggetti del rapporto obbligatorio;
  - estinzione del rapporto obbligatorio;
  - inadempimento, responsabilità del debitore;
- contratti:
  - nozione e classificazioni;
  - formazione;
  - elementi essenziali ed accidentali;
  - conclusione del contratto;
  - efficacia e validità;
  - invalidità, rescissione e risoluzione;
- titoli di credito;
- responsabilità civile contrattuale ed extracontrattuale.

Nozioni di diritto tributario riguardanti la materia assicurativa e la previdenza complementare:

- imposte sulle assicurazioni: oggetto dell'imposta, soggetto passivo;
- trattamento fiscale dei premi e delle prestazioni assicurative;
- regime tributario delle forme pensionistiche complementari.

Tabella B

Modulo riassicurativo:

Dettaglio delle materie

Disciplina del contratto di riassicurazione e tipologie di riassicurazione:

- riassicurazione:
  - natura e funzione;
  - effetti della riassicurazione sul mercato;
- impresa di assicurazione:
  - condizioni di accesso all'attività;
  - condizioni di esercizio dell'attività;
- contratto di riassicurazione:
  - definizione e caratteri;
  - soggetti;
  - rischio e interesse;
  - formazione del contratto;
  - diritti ed obblighi del riassicurato e del riassicuratore;
- distinzione tra riassicurazione e coassicurazione;
- tipologie riassicurative per la gestione dei rischi;
- disciplina di settore:
  - circolare ISVAP n. 574 D del 23 dicembre 2005;
  - Regolamento ISVAP n. 33 del 10 marzo 2010 concernente l'accesso e l'esercizio dell'attività di riassicurazione di cui ai Titoli V, VI, XIV, XVI del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private.

Tecnica riassicurativa:

- riassicurazione attiva e passiva;
- limiti di conservazione;
- trattati facoltativi: specificità;
- trattati obbligatori proporzionali: specificità;
- trattati obbligatori non proporzionali: specificità;
- altre tipologie di trattati;
- agenzie di rating: ruolo;
- contabilità nella riassicurazione: nozioni di base;
- documentazione contabile;
- intermediario di riassicurazione: caratteristiche, ruolo, funzioni e obblighi;
- tecnica riassicurativa: nozioni di base.

1.2 PROVVEDIMENTI RIGUARDANTI SINGOLE IMPRESE

Provvedimento n. 2947 del 6 dicembre 2011

Apal s.m.a., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina del presidente del comitato di sorveglianza

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 246, comma 1, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTE le lettere del 27 dicembre 2010 con le quali l'Autorità ha rinnovato per un periodo di un anno, a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, il comitato di sorveglianza dell'Apal s.m.a., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa, nelle persone dell'avv. Antonio Mormino, presidente, dell'avv. Carlo Pietrolucci, dell'avv. Filippo Pegorari e del sig. Mario Pizzicannella, componenti;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso dell'avv. Antonio Mormino, presidente del comitato di sorveglianza;

RITENUTA la necessità di provvedere alla relativa sostituzione:

NOMINA

L'avv. Filippo Pegorari, già componente, presidente del comitato di sorveglianza dell'Apal s.m.a., con sede in Roma, per un periodo di un anno dal 1° gennaio 2012 al 31 dicembre 2012.

Il predetto comitato risulta pertanto così composto:

- avv. Filippo Pegorari, nato a Catanzaro (CZ) il 1° ottobre 1947, presidente
- avv. Carlo Pietrolucci, nato a Roma il 16 ottobre 1922, componente
- sig. Mario Pizzicannella, nato a Rocca di Papa (RM) il 15 febbraio 1944, componente

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2948 del 7 dicembre 2011

Saer S.p.A., con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina di un componente del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 246, comma 1, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO il provvedimento ISVAP n. 2884 del 14 marzo 2011 concernente la nomina del presidente e di un componente del comitato di sorveglianza della Saer S.p A.;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso del componente del comitato sig. Eros Pizzi;

RITENUTA la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

NOMINA

L'avv. Carlo Alessi, componente del comitato di sorveglianza della Saer S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, sino al 31 dicembre 2012.

Il predetto comitato risulta pertanto così composto:

- avv. Matteo Mungari, nato a Crotone (CZ) il 22 febbraio 1966, presidente
- avv. Nicola Simonelli, nato a Casaluce (CE) il 1° gennaio 1951, componente
- avv. Carlo Alessi, nato a Caltanissetta il 28 aprile 1959, componente.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2950 del 13 dicembre 2011

Compagnia di Firenze S.p.A., con sede in Firenze, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina di un componente del comitato di sorveglianza

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private e, in particolare, l'art. 246, comma 1, il quale stabilisce che l'ISVAP provvede alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa;

VISTA la nota ISVAP n. 16-10-4047/3A del 28 dicembre 2010 con la quale l'Autorità ha rinnovato per un periodo di un anno, a partire dal 1° gennaio 2011 e fino al 31 dicembre 2011, l'incarico di componente del comitato di sorveglianza della Compagnia di Firenze S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, conferito al dott. Vittorio Tempesti;

CONSIDERATO l'avvenuto decesso del menzionato componente del comitato;

RITENUTA la necessità di provvedere alla relativa sostituzione;

NOMINA

L'avv. Eugenio Dalli Cardillo, nato a Siena il 14 aprile 1967, componente del comitato di sorveglianza della Compagnia di Firenze S.p.A. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Firenze, sino al 31 dicembre 2012.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

Provvedimento n. 2951 del 15 dicembre 2011

Delta S.p.A. con sede in Roma, in liquidazione coatta amministrativa. Nomina componente del comitato di sorveglianza.

L'ISVAP

VISTA la legge 12 agosto 1982, n. 576, concernente la riforma della vigilanza sulle assicurazioni e le successive disposizioni modificative ed integrative;

VISTO il decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 – Codice delle assicurazioni private che ha abrogato, recependone i contenuti, le previgenti disposizioni legislative in materia assicurativa, tra le quali quelle contenute nel decreto legislativo 13 ottobre 1998, n. 373, concernente l'attribuzione all'ISVAP del potere di adottare tutti i provvedimenti relativi alla liquidazione coatta amministrativa delle imprese di assicurazione;

VISTO in particolare l'art. 246 del suddetto decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209, il quale prevede che l'ISVAP provveda alla nomina dei commissari liquidatori e dei componenti dei comitati di sorveglianza delle imprese di assicurazione in liquidazione coatta amministrativa per un periodo triennale, rinnovabile senza limiti di tempo;

VISTO altresì l'art. 341, comma 1, del medesimo decreto legislativo il quale prevede che le disposizioni di cui all'art. 246, comma 1, citato si applicano a tutte le procedure in corso alla data di entrata in vigore del decreto (1° gennaio 2006);

VISTO il D.M. 27 marzo 1993 con il quale è stata posta in liquidazione coatta amministrativa la Delta s.p.a., con sede in Roma;

VISTO il provvedimento ISVAP del 28 gennaio 2002 con il quale l'arch. Guido d'Aquino di Caramanico è stato nominato componente del comitato di sorveglianza della Delta s.p.a.;

RITENUTA la necessità di provvedere alla nomina di un nuovo componente del comitato di sorveglianza in sostituzione dell'arch. Guido d'Aquino di Caramanico il cui incarico cesserà il 31 dicembre 2011;

NOMINA

il prof. avv. Luca de Rosa, nato a Roma il 30 agosto 1974, componente del comitato di sorveglianza della Delta s.p.a. in liquidazione coatta amministrativa, con sede in Roma, Via Banchi Vecchi, 102, per un periodo di tre anni a far data dal 1° gennaio 2012.

Il presente provvedimento è pubblicato nel Bollettino dell'ISVAP.

Il Presidente
(Giancarlo Giannini)

2. PROVVEDIMENTI SANZIONATORI

I provvedimenti sanzionatori e le relative informazioni contenuti in questa sezione del Bollettino sono omessi poiché decorsi cinque anni dalla pubblicazione.

OMISSIS

3. IMPRESE IN LIQUIDAZIONE COATTA

Cappuccio Assicurazioni di Cappuccio Luigi & C. s.a.s.

Si da notizia che, come comunicato dal commissario liquidatore della Cappuccio Assicurazioni di Cappuccio Luigi & C. s.a.s., con sede in Agropoli (SA), avv. Massimo Liguori, la società, posta in liquidazione coatta amministrativa con d.m. 24 febbraio 1994, concluse le operazioni finali, è stata cancellata dal Registro delle Imprese di Salerno in data 11 ottobre 2011.

* * * * *

Nordest S.p.A.

Si da notizia che in data 21 dicembre 2011, il commissario liquidatore della Nordest s.p.a., con sede in Genova, Corso Aurelio Saffi, 39/5, in liquidazione coatta amministrativa, dott. Alessandro Lualdi, ha provveduto al deposito presso la cancelleria del Tribunale di Genova del primo piano di riparto parziale della suddetta società , con la relazione del comitato di sorveglianza, come da autorizzazione Isvap del 30 novembre u.s..

Il citato commissario ha dato notizia di detto deposito sulla Gazzetta ufficiale del 27 dicembre 2011 n. 149 (foglio delle inserzioni).

4. ATTI COMUNITARI DI INTERESSE PER IL SETTORE ASSICURATIVO

4.1 SELEZIONE DALLA GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA

GAZZETTA UFFICIALE DELL'UNIONE EUROPEA	**DESCRIZIONE DELL'ATTO**
C 351 E del 2 dicembre 2011.	Risoluzione del Parlamento europeo del 7 luglio 2010 sulla remunerazione degli amministratori delle società quotate e le politiche retributive nel settore dei servizi finanziari.
C 351 E del 2 dicembre 2011.	Risoluzione del Parlamento europeo del 7 luglio 2010 recante raccomandazioni della Commissione sulla gestione delle crisi transfrontaliere nel settore bancario.
C 356 del 6 dicembre 2011.	Comunicazione della Commissione relativa all'applicazione dal 1° gennaio 2012, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria.
C 356 del 6 dicembre 2011.	Addendum alla comunicazione della Commissione in applicazione dell'articolo 5, paragrafo 2), del regolamento (CE) n. 2006/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio sulla cooperazione tra le autorità nazionali responsabili dell'esecuzione della normativa che tutela i consumatori, relativo alle autorità competenti e gli uffici unici di collegamento.
L 326 del 8 dicembre 2011.	Direttiva 2011/89/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 novembre 2011 che modifica le direttive 98/78/CE, 2002/87/CE, 2006/48/CE e 2009/138/CE per quanto concerne la vigilanza supplementare sulle imprese finanziarie appartenenti ad un conglomerato finanziario.

L 332 del 15 dicembre 2011.	Decisione dell'Autorità di vigilanza EFTA N. 57/11/COL del 2 marzo 2011 che modifica per l'ottantaduesima volta le norme procedurali e sostanziali in materia di aiuti di Stato introducendo un nuovo capitolo sull'applicazione, dal 1° gennaio 2011, delle norme in materia di aiuti di Stato alle misure di sostegno alle banche nel contesto della crisi finanziaria.
C 371 E del 20 dicembre 2011.	Risoluzione del Parlamento europeo del 7 ottobre 2010 su Basilea II e la revisione delle direttive sui requisiti patrimoniali.
L 341 del 22 dicembre 2011.	Decisione del Comitato misto SEE N. 117/2011 del 21 ottobre 2011 che modifica l'allegato IX (Servizi finanziari) dell'accordo SEE (direttiva 2009/103/CE – responsabilità civile autoveicoli e controllo dell'obbligo di assicurare tale responsabilità).
L 345 del 29 dicembre 2011.	Direttiva 2011/96/UE del 30 novembre 2011 concernente il regime fiscale comune applicabile alle società madri figlie di Stati membri diversi.
L 346 del 30 dicembre 2011.	Decisione del Consiglio del 19 dicembre 2011 recante modifica del suo regolamento interno.

5. BILANCIO ISVAP

BILANCIO DI PREVISIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2012

Approvato dal Consiglio nella seduta del 14 dicembre 2011

Pubblicato nella G.U.R.I. – Serie Generale n. 297 del 22 dicembre 2011

(art. 14, comma 1 lett. c) legge 12 agosto 1982, n. 576 e successive disposizioni modificative e integrative**)**

PROSPETTO DI RIPARTIZIONE

DELLE ENTRATE E DELLE USCITE

PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte I - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	2.850.000,00	4.469.000,00	6.806.867,28	52,31%
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità			1.253.400,00	
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità			0,00	
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità			2.596.400,00	
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità			0,00	
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "indisponibile" generato il 31.12.1998	3.470.422,00	3.470.422,00	1.735.211,00	-50,00%
			AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO Totale	6.320.422,00	7.939.422,00	12.391.878,28	56,08%
I			**TITOLO I - ENTRATE CORRENTI**				
	1^		**ENTRATE CONTRIBUTIVE**				
		10101	Contributo di vigilanza sull'attività di ass. e riass.	48.923.749,00	48.923.749,00	44.338.732,72	-9,37%
		10102	Contributo di vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	0,00%
		10103	Contributo di vigilanza sui periti	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00%
			Totale …	**57.923.749,00**	**57.923.749,00**	**53.338.732,72**	**-7,92%**
	2^		**ENTRATE NON CONTRIBUTIVE**				
		10201	Recuperi e rimborsi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
		10202	Interessi attivi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
		10203	Altre entrate non contributive	0,00	0,00	0,00	
			Totale …	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00%**
			Totale titolo I	***58.123.749,00***	***58.123.749,00***	***53.538.732,72***	**-7,89%**
II			**TITOLO II - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI**				
	3^		**ALIENAZIONE DI BENI**				
		20301	Alienazione beni immobili	0,00	0,00	0,00	
		20302	Alienazione beni mobili	0,00	0,00	0,00	
			Totale …	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	4^		**RISCOSSIONE CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI**				
		20401	Riscossione crediti diversi	0,00	0,00	0,00	
		20402	Realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	
		20403	Trasferimenti per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli	0,00	0,00	0,00	
		20404	Trasferimenti per convenzione MISE progetto "preventivatore"	0,00	0,00	0,00	
		20405	Trasferimenti per "preventivatore unico"	0,00	0,00	0,00	
			Totale …	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo II	***0,00***	***0,00***	***0,00***	

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte I - ENTRATE

Tit.	Cat.	Cap.		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
III			**TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI**				
	5^		**ACCENSIONE PRESTITI**				
		30501	Accensione mutui	0,00	0,00	0,00	
		30502	Accensione altri debiti finanziari	0,00	0,00	0,00	
			Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo III	***0,00***	***0,00***	***0,00***	
			TOTALE DELLE ENTRATE TITOLI I - II - III	**58.123.749,00**	**58.123.749,00**	**53.538.732,72**	**-7,89%**
IV			**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**				
	6^		**ENTRATE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO**				
		40601	Ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti agli organi dell'Autorità e sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	0,00	0,00	500.000,00	
		40602	Ritenute previdenziali assistenziali erariali e varie sugli emolumenti al personale	19.804.200,00	**19.804.200,00**	19.500.000,00	-1,54%
		40603	Altre partite di giro	33.418.800,00	33.418.800,00	3.500.000,00	-89,53%
			Totale	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			Totale titolo IV	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			Totale titolo I	**58.123.749,00**	**58.123.749,00**	**53.538.732,72**	**-7,89%**
			Totale titolo II	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo III	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo IV	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			TOTALE ENTRATE	**111.346.749,00**	**111.346.749,00**	**77.038.732,72**	**-30,81%**
			Utilizzo avanzo di amministrazione presunto disponibile	2.850.000,00	4.469.000,00	6.806.867,28	52,31%
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazioni d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art. 18 del Regolamento di Contabilità			1.253.400,00	
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità			0,00	
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità			2.596.400,00	
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità			0,00	
			- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "indisponibile" generato il 31.12.1998	1.735.211,00	1.735.211,00	1.735.211,00	0,00%
			TOTALE GENERALE	**115.931.960,00**	**117.550.960,00**	**89.430.611,00**	**-23,92%**

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte II - USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
			DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO				
I			**TITOLO I - USCITE CORRENTI**				
	1^		**ORGANI DELL'AUTORITA'**				
		10101	Indennità di Presidenza	295.000,00	295.000,00	281.108,00	-4,71%
		10102	Indennità componenti Consiglio dell'Autorità	670.000,00	670.000,00	594.000,00	-11,34%
		10103	Oneri previdenziali e assistenziali per gli Organi dell'Autorità			112.100,00	
		10104	Missioni e rimborsi agli organi dell'Autorità	25.000,00	40.000,00	40.000,00	0,00%
			Totale	**990.000,00**	**1.005.000,00**	**1.027.208,00**	**2,21%**
	2^		**SPESE PER IL PERSONALE**				
		10201	Retribuzioni e oneri accessori per il personale di ruolo	26.520.000,00	26.520.000,00	25.905.564,00	-2,32%
		10202	Oneri previdenziali e assistenziali per il personale di ruolo	6.960.000,00	6.960.000,00	6.912.421,00	-0,68%
		10203	Altre uscite del personale	4.160.000,00	4.160.000,00	2.933.750,00	-29,48%
		10204	Compensi per lavoro straordinario	850.000,00	925.000,00	900.000,00	-2,70%
		10205	Accantonamento TFR	0,00	0,00	1.330.000,00	
		10206	Assicurazioni relative al personale	0,00	0,00	105.000,00	
		10207	Accertamenti sanitari	10.000,00	10.000,00	17.000,00	70,00%
		10208	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	1.500.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	-6,67%
		10209	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	1.300.000,00	1.210.000,00	700.000,00	-42,15%
		10210	Aggiornamento professionale	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00%
			Totale	**41.570.000,00**	**41.555.000,00**	**40.473.735,00**	**-2,60%**
	3^		**ACQUISIZIONE DI BENI DI CONSUMO E SERVIZI**				
		10301	Canoni di locazione e oneri accessori	3.350.000,00	3.350.000,00	3.422.558,00	2,17%
		10302	Utenze	395.164,00	395.164,00	371.000,00	-6,11%
		10303	Manutenzione ordinaria beni mobili e immobili	108.000,00	108.000,00	123.000,00	13,89%
		10304	Acquisto di beni di consumo	232.000,00	232.000,00	158.000,00	-31,90%
		10305	Acquisto di prodotti hardware e software	0,00	0,00	85.000,00	
		10306	Noleggio, manutenzione e assistenza prodotti hardware e software	1.221.960,00	1.484.960,00	2.163.000,00	45,66%
		10307	Selezione del personale	10.000,00	10.000,00	30.000,00	200,00%
		10308	Consulenze e collaborazioni	470.000,00	470.000,00	655.000,00	39,36%
		10309	Organizzazione e partecipazione a congressi, convegni e altre manifestazioni	90.000,00	90.000,00	30.000,00	-66,67%
		10310	Prestazioni di altri servizi	1.953.836,00	1.953.836,00	2.465.820,00	26,20%
		10311	Spese di rappresentanza	70.000,00	70.000,00	126.000,00	80,00%
		10312	Pubblicità	43.000,00	43.000,00	43.000,00	0,00%
		10313	Traduzioni e pubblicazioni	23.000,00	23.000,00	119.000,00	417,39%
			Totale	**7.966.960,00**	**8.229.960,00**	**9.791.378,00**	**18,97%**

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte II - USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
	4^		**USCITE DIVERSE E STRAORDINARIE**				
		10401	Oneri tributari e finanziari	2.895.000,00	2.909.000,00	2.817.000,00	-3,16%
		10402	Quote di iscrizione a Organismi nazionali ed internazionali	430.000,00	430.000,00	300.000,00	-30,23%
		10403	Altre uscite	0,00	0,00	5.000,00	
		10404	Trasferimenti ad altre Autorità	3.900.000,00	3.900.000,00	3.900.000,00	0,00%
			Totale	**7.225.000,00**	**7.239.000,00**	**7.022.000,00**	**-3,00%**
	5^		**RESTITUZIONI, RIMBORSI E ALTRE USCITE NON CLASSIFICABILI**				
		10501	Fondo di riserva	80.000,00	80.000,00	100.000,00	25,00%
		10502	Fondo di compensazione entrate contributive			0,00	
		10503	Fondo adeguamenti contrattuali			650.000,00	
		10504	Fondo giudizi pendenti	2.628.000,00	2.628.000,00	4.978.000,00	89,42%
		10505	Restituzioni e rimborsi diversi	5.000,00	5.000,00	5.000,00	0,00%
		10506	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	
			Totale	**2.713.000,00**	**2.713.000,00**	**5.733.000,00**	**111,32%**
			Totale titolo I	**60.464.960,00**	**60.741.960,00**	**64.047.321,00**	**5,44%**
II			**TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE**				
	6^		**ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI, IMMATERIALI E FINANZIARIE**				
		20601	Acquisto immobili e oneri di ristrutturazione	0,00	0,00	0,00	
		20602	Acquisto impianti, attrezzature e macchine d'ufficio non informatiche	18.000,00	18.000,00	15.000,00	-16,67%
		20603	Manutenzione straordinaria impianti, attrezzature e macchine	0,00	0,00	0,00	
		20604	Acquisto automezzi	0,00	0,00	0,00	
		20605	Manutenzione straordinaria automezzi	0,00	0,00	0,00	
		20606	Acquisto apparecchiature hardware	2.166.000,00	3.458.000,00	1.016.240,00	-70,61%
		20607	Acquisto software			742.050,00	
		20608	Progettazione sistemi informatici			0,00	
		20609	Acquisto mobili d'ufficio e arredi	60.000,00	110.000,00	110.000,00	0,00%
		20610	Manutenzione straordinaria mobili d'ufficio e arredi	0,00	0,00	0,00	
			Totale	**2.244.000,00**	**3.586.000,00**	**1.883.290,00**	**-47,48%**
	7^		**CONCESSIONE CREDITI E ACQUISTO VALORI MOBILIARI**				
		20701	Concessione crediti diversi				
		20702	Acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	
		20703	Trasferimenti per la realizzazione del progetto pilota per il monitoraggio della incidentalità degli autoveicoli	0,00	0,00	0,00	
		20704	Trasferimenti per convenzione MISE progetto "preventivatore"	0,00	0,00	0,00	
		20705	Trasferimenti per "preventivatore unico"	0,00	0,00	0,00	
			Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo II	**2.244.000,00**	**3.586.000,00**	**1.883.290,00**	**-47,48%**

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE E DELLE USCITE PER TITOLI, CATEGORIE E CAPITOLI
Parte II - USCITE

Tit.	Cat.	Cap.		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
III			**TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI**				
	8^		**ESTINZIONE PRESTITI**				
		30801	Rimborsi mutui	0,00	0,00	0,00	
		30802	Rimborsi di altri oneri finanziari	0,00	0,00	0,00	
			Totale	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo III	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			TOTALE DELLE USCITE TITOLI I - II - III	**62.708.960,00**	**64.327.960,00**	**65.930.611,00**	**2,49%**
IV			**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**				
	9^		**USCITE DERIVANTI DA PARTITE DI GIRO**				
		40901	Ritenute erariali e previdenziali sugli emolumenti agli organi dell'Autorità e sui compensi per prestazioni diverse da parte di terzi	0,00	0,00	500.000,00	
		40902	Ritenute previdenziali assistenziali erariali e varie sugli emolumenti al personale	19.804.200,00	19.804.200,00	19.500.000,00	-1,54%
		40903	Altre partite di giro	33.418.800,00	33.418.800,00	3.500.000,00	-89,53%
			Totale	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			Totale titolo IV	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			Totale titolo I	**60.464.960,00**	**60.741.960,00**	**64.047.321,00**	**5,44%**
			Totale titolo II	**2.244.000,00**	**3.586.000,00**	**1.883.290,00**	**-47,48%**
			Totale titolo III	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
			Totale titolo IV	**53.223.000,00**	**53.223.000,00**	**23.500.000,00**	**-55,85%**
			TOTALE USCITE	**115.931.960,00**	**117.550.960,00**	**89.430.611,00**	**-23,92%**
			Totale disavanzo di amministrazione presunto				
			TOTALE GENERALE	**115.931.960,00**	**117.550.960,00**	**89.430.611,00**	**-23,92%**

PREVENTIVO FINANZIARIO

DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA

E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE SPESE PER CENTRI DI COSTO

ENTRATE PER PROVENIENZA

		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE DISPONIBILE DELL'ESERCIZIO PRESUNTO	**2.850.000,00**	**4.469.000,00**	**6.806.867,28**	**52,31%**
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazione d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art.18 del Regolamento di Contabilità			1.253.400,00	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità				
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità			2.596.400,00	
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità				
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "indisponibile" residuale generato il 31.12.1998	*3.470.422,00*	*3.470.422,00*	1.735.211,00	-50,00%
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO Totale	**6.320.422,00**	**7.939.422,00**	**12.391.878,28**	**56,08%**
A	**ENTRATE CONTRIBUTIVE**				
A1	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.	48.923.749,00	48.923.749,00	44.338.732,72	-9,37%
A2	Contributo vigilanza sugli intermediari	8.650.000,00	8.650.000,00	8.650.000,00	0,00%
A3	Contributo vigilanza sui periti	350.000,00	350.000,00	350.000,00	0,00%
	Totale	**57.923.749,00**	**57.923.749,00**	**53.338.732,72**	**-7,92%**
B	**ENTRATE NON CONTRIBUTIVE**				
B1	Recuperi e rimborsi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
B2	Interessi attivi	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,00%
B3	Altre entrate non contributive	0,00	0,00	0,00	0,00%
B4	Entrate derivanti da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00%
B5	Riscossione di crediti e realizzo valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00%
B6	Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**	**0,00%**
	TOTALE ENTRATE	**58.123.749,00**	**58.123.749,00**	**53.538.732,72**	**-7,89%**
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO DISPONIBILE	**2.850.000,00**	**4.469.000,00**	**6.806.867,28**	
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato dalle prenotazione d'impegno trasferite all'esercizio successivo ex art.18 del Regolamento di Contabilità	0,00	0,00	1.253.400,00	
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00	0,00	0,00	
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento DI Contabilità	0,00	0,00	2.596.400,00	
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE generato da Fondi spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	0,00	0,00	0,00	
	- Utilizzo AVANZO DI AMMINISTRAZIONE "indisponibile" residuale generato il 31.12.1998	1.735.211,00	1.735.211,00	1.735.211,00	
	Totale	**4.585.211,00**	**6.204.211,00**	**12.391.878,28**	
	TOTALE GENERALE	**62.708.960,00**	**64.327.960,00**	**65.930.611,00**	

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE USCITE PER CENTRI DI COSTO

USCITE PER CENTRI DI COSTO

		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
C	**CENTRI DI COSTO**				
C1.1	***SERVIZIO DI VIGILANZA I***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	5.265.115,50	5.265.117,00	4.923.138,00	-6,50%
	Compensi per lavoro straordinario	111.249,00	120.351,00	108.916,00	-9,50%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale	**5.376.364,50**	**5.385.468,00**	**5.032.054,00**	**-6,56%**
C2.1	***SERVIZIO DI VIGILANZA II***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	5.265.115,50	5.265.115,00	4.773.503,00	-9,34%
	Compensi per lavoro straordinario	111.249,00	119.955,00	112.890,00	-5,89%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**5.376.364,50**	**5.385.070,00**	**4.886.393,00**	**-9,26%**
C3.1	***SERVIZIO ISPETTORATO***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	3.773.063,00	3.773.063,00	3.690.741,00	-2,18%
	Compensi per lavoro straordinario	82.073,00	88.999,00	86.406,00	-2,91%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	1.500.000,00	1.500.000,00	1.400.000,00	-6,67%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**5.355.136,00**	**5.362.062,00**	**5.177.147,00**	**-3,45%**
C4.1	***SERVIZIO DI VIGILANZA INTERMEDIARI E PERITI***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	3.110.551,00	3.110.551,00	2.932.790,00	-5,71%
	Compensi per lavoro straordinario	70.681,00	77.212,00	79.605,00	3,10%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Uscite per il Collegio di Garanzia	310.000,00	310.000,00	310.000,00	0,00%
	Uscite per espletamento prove di idoneità	210.000,00	210.000,00	175.000,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	155.000,00	155.000,00	140.000,00	-9,68%
	Totale	**3.856.232,00**	**3.862.763,00**	**3.637.395,00**	**-5,83%**
C5.1	***SERVIZIO TUTELA DEGLI UTENTI***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	5.033.713,00	5.033.713,00	5.162.510,00	2,56%
	Compensi per lavoro straordinario	110.526,00	120.222,00	122.467,00	1,87%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**5.144.239,00**	**5.153.935,00**	**5.284.977,00**	**2,54%**
C6.1	***SERVIZIO STUDI***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	2.784.020,00	2.784.020,00	3.085.139,00	10,82%
	Compensi per lavoro straordinario	59.473,00	65.608,00	68.232,00	4,00%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	1.300.000,00	1.210.000,00	700.000,00	-42,15%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**4.143.493,00**	**4.059.628,00**	**3.853.371,00**	**-5,08%**
C7.1	***SERVIZIO RISORSE UMANE***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	2.298.436,00	2.298.436,00	2.511.658,00	9,28%
	Compensi per lavoro straordinario	45.712,00	51.253,00	54.753,00	6,83%
	Formazione professionale	270.000,00	270.000,00	270.000,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**2.614.148,00**	**2.619.689,00**	**2.836.411,00**	**8,27%**

BILANCIO DI PREVISIONE

PREVENTIVO FINANZIARIO DELLE ENTRATE PER PROVENIENZA E DELLE USCITE PER CENTRI DI COSTO

USCITE PER CENTRI DI COSTO

		PREVISIONI INIZIALI ANNO 2011	PREVISIONI AGGIORNATE ANNO 2011	PREVISIONI ANNO 2012	VARIAZIONI PER L'ESERCIZIO 2012
C8.1	***SERVIZIO CONTABILITA' E AMMINISTRAZIONE***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	3.252.282,00	3.252.282,00	3.048.165,00	-6,28%
	Compensi per lavoro straordinario	77.786,00	83.525,00	70.992,00	-15,01%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**3.330.068,00**	**3.335.807,00**	**3.119.157,00**	**-6,49%**
C9.1	***SERVIZIO ORGANIZZAZIONE E SISTEMI***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	2.311.946,00	2.311.946,00	2.279.995,00	-1,38%
	Compensi per lavoro straordinario	45.260,00	49.416,00	47.989,00	-2,89%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**2.357.206,00**	**2.361.362,00**	**2.327.984,00**	**-1,41%**
C10.1	***DIREZIONE COORDINAMENTO GIURIDICO***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	1.894.967,00	1.894.967,00	1.614.258,00	-14,81%
	Compensi per lavoro straordinario	35.498,00	38.664,00	30.526,00	-21,05%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**1.930.465,00**	**1.933.631,00**	**1.644.784,00**	**-14,94%**
C11.1	***SERVIZIO SANZIONI***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	1.821.706,00	1.821.706,00	1.903.505,00	4,49%
	Compensi per lavoro straordinario	38.877,00	42.241,00	44.234,00	4,72%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**1.860.583,00**	**1.863.947,00**	**1.947.739,00**	**4,50%**
C12.1	***SERVIZIO LIQUIDAZIONI ORDINARIE E COATTE***				
	Stipendi, oneri previd.,assistenz. ed altri oneri per il personale	896.530,00	896.530,00	1.297.235,00	44,70%
	Compensi per lavoro straordinario	22.575,00	24.752,00	27.654,00	11,72%
	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'interno	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Indennità e rimborsi per missioni all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Altre uscite direttamente imputabili	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**919.105,00**	**921.282,00**	**1.324.889,00**	**43,81%**
	Totale spese per centri di costo	***42.263.404,00***	***42.244.644,00***	***41.072.301,00***	***-2,78%***
D	**INDIRIZZO E COORDINAMENTO POLITICO E AMMINISTRATIVO**				
D.1	Organi dell'Autorità	990.000,00	1.005.000,00	1.027.208,00	2,21%
D.2	Uffici di staff	2.262.091,00	2.265.455,00	1.779.067,00	-21,47%
D.3	Internal auditing	222.525,00	222.921,00	278.201,00	24,80%
D.4	Ufficio contenzioso legale	0,00	0,00	284.331,00	0,00%
	Totale	**3.474.616,00**	**3.493.376,00**	**3.368.807,00**	**-3,57%**
E	**SPESE INDIRETTE**	**14.726.940,00**	**15.003.940,00**	**19.606.213,00**	**30,67%**
F	**INVESTIMENTI**				
F.1	Acquisto immobilizzazioni	2.244.000,00	3.586.000,00	1.883.290,00	-47,48%
F.2	Concessione di crediti e acquisto valori mobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00%
F.3	Uscite derivanti da estinzioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00%
	Totale	**2.244.000,00**	**3.586.000,00**	**1.883.290,00**	**-47,48%**
	TOTALE USCITE	**62.708.960,00**	**64.327.960,00**	**65.930.611,00**	**2,49%**
	Disavanzo di amministrazione presunto	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
	TOTALE GENERALE	**62.708.960,00**	**64.327.960,00**	**65.930.611,00**	**2,49%**

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO

DELLA GESTIONE FINANZIARIA

BILANCIO DI PREVISIONE 2012			
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA			
ENTRATE		**USCITE**	
TITOLO I - ENTRATE CORRENTI		***TITOLO I - USCITE CORRENTI***	
Cat.1^ - Entrate contributive	53.338.732,72	Cat.1^ - Organi dell'Autorità	1.027.208,00
Cat.2^ - Entrate non contributive	200.000,00	Cat.2^ - Spese per il personale	40.473.735,00
Totale titolo I	*53.538.732,72*	Cat.3^ - Acquisizione beni di consumo e servizi	9.791.378,00
		Cat.4^ - Uscite diverse e straordinarie	7.022.000,00
		Cat.5^ - Restituzioni, rimborsi e altre uscite non classificabili	5.733.000,00
		Totale titolo I	*64.047.321,00*
TITOLO II - ENTRATE PER L'ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI, RISCOSSIONE DI CREDITI E REALIZZO VALORI MOBILIARI		***TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE***	
Cat.3^ - Alienazione di beni	-	Cat.6^ - Acquisto immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie	1.883.290,00
Cat.4^ - Riscossione crediti e realizzo valori mobiliari	-	Cat.7^ - Concessione crediti e acquisto valori mobiliari	-
Totale titolo II	-	*Totale titolo II*	*1.883.290,00*
TITOLO III - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI		***TITOLO III - USCITE DERIVANTI DA ESTINZIONE DI PRESTITI***	
Cat.5^ - Accensione prestiti	-	Cat.8^ - Estinzione prestiti	-
Totale titolo III	-	*Totale titolo III*	-
TOTALE ENTRATE TITOLI I - II - III	**53.538.732,72**	**TOTALE USCITE TITOLI I - II - III**	**65.930.611,00**
TITOLO IV - PARTITE DI GIRO		**TITOLO IV - PARTITE DI GIRO**	
Cat.6^ - Entrate derivanti da partite di giro	23.500.000,00	Cat.9^ - Uscite derivanti da partite di giro	23.500.000,00
TOTALE ENTRATE TITOLI I - II - III - IV	**77.038.732,72**	**TOTALE USCITE TITOLI I - II - III - IV**	**89.430.611,00**
Utilizzo avanzo di amministrazione presunto disponibile	***6.806.867,28***	***Disavanzo di amministrazione presunto***	-
Avanzo vincolato	***5.585.011,00***		
TOTALE GENERALE	**89.430.611,00**	**TOTALE GENERALE**	**89.430.611,00**

PREVENTIVO ECONOMICO

	BILANCIO DI PREVISIONE		
	PREVENTIVO ECONOMICO		
		Anno 2011	**Anno 2012**
A	**CONTRIBUTI VIGILANZA**		
	Contributo vigilanza sull'attività di ass. e riass.		44.338.732,72
	Contributo vigilanza intermediari		8.650.000,00
	Contributo vigilanza periti		350.000,00
			53.338.732,72
B	**ALTRI PROVENTI**		
	Recuperi e rimborsi		100.000,00
	Interessi attivi		
	Altri proventi		
C	**ONERI GESTIONE CORRENTE**		
	Spese gli organi dell'Istituto		1.027.208,00
	Spese per il personale		40.473.735,00
	Spese per acquisizione di beni di consumo e servizi		9.791.378,00
	Altri oneri		305.000,00
			51.597.321,00
D	**RETTIFICHE DI VALORE E ACCANTONAMENTI**		
	Ammortamento beni mobili e arredi		82.684,67
	Ammortamento impianti, attrezzature macchine d'ufficio non informatiche		44.062,53
	Ammortamento hardware		516.183,15
	Ammortamento software		0,00
	Accantonamento ad altri fondi		2.073.000,00
			2.715.930,35
	RISULTATO DELLA GESTIONE CORRENTE (A+B-C-D)		**-874.518,63**
E	**PROVENTI E ONERI FINANZIARI**		
	Proventi finanziari		100.000,00
	Oneri finanziari		55.000,00
			45.000,00
F	**ONERI TRIBUTARI**		
	Oneri tributari		2.762.000,00
G	**PROVENTI E ONERI STRAORDINARI**		
	Proventi straordinari		0,00
	Oneri straordinari		3.900.000,00
			3.900.000,00
	RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO (A+B-C-D+/-E-F+/-G)		**-7.491.518,63**

TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO

O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

	BILANCIO DI PREVISIONE	
	TABELLA DIMOSTRATIVA DELL'AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	
	Fondo cassa iniziale	12.296.003,73
+	Residui attivi iniziali	13.769.532,25
-	Residui passivi iniziali	17.425.466,66
=	*Avanzo / disavanzo di amministrazione iniziale*	*8.640.069,32*
+	Entrate già accertate nell'esercizio	59.796.853,77
-	Uscite già impegnate nell'esercizio	53.290.357,59
+ / -	Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-
+ /-	Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	
=	*Avanzo / disavanzo di amministrazione alla data di redazione del bilancio*	*15.146.565,50*
+	Entrate presunte per il restante periodo	35.000,00
-	Uscite presunte per il restante periodo	3.135.413,65
+ / -	Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo	-
+	Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo	345.726,43
=	***Avanzo / disavanzo di amministrazione presunto al 31/12/2011 da applicare al bilancio dell'anno 2012***	***12.391.878,28***
Parte vincolata		
	Prenotazioni di impegno trasferite all'esercizio successivo ex art.18 del Regolamento di Contabilità	1.253.400,00
	Fondo adeguamenti contrattuali ex art.12 del Regolamento di Contabilità	-
	Fondo giudizi pendenti ex art.12 del Regolamento di Contabilità	2.596.400,00
	Avanzo di amministrazione "indisponibile" residuale generato il 31.12.1998	1.735.211,00
	Capitoli spese in c/capitale ex art.12 del Regolamento di Contabilità	-
	Totale parte vincolata	**5.585.011,00**
Parte disponibile		**6.806.867,28**
Totale risultato di amministrazione presunto		**12.391.878,28**

6. ALTRE NOTIZIE

6.1 MODIFICHE STATUTARIE

Aumento del capitale sociale di Uniqa Life S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 9 dicembre 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 28 novembre 2011 dall'assemblea straordinaria degli azionisti di Uniqa Life S.p.A.. Tale modifica riguarda, tra l'altro, l'aumento del capitale sociale da € 21.500.000 a € 27.500.000.000, sottoscritto e versato in data 28 novembre 2011.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di Credemvita S.p.A., con sede in Reggio Emilia

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP - con comunicazione all'impresa del 21 marzo 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale conseguente alle deliberazioni assunte dall'Assemblea straordinaria del 10 febbraio 2011 Tale modifica riguarda l'ulteriore aumento del capitale sociale da euro 56.600.040 ad euro 61.600.080.

* * * * *

Aumento del capitale sociale di AVIVA VITA S.p.A., con sede in Milano

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 17 gennaio 2012, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica statutaria deliberata in data 15 dicembre 2011 dall'assemblea straordinaria di Aviva Vita S.p.A.. Tale modifica riguarda l'aumento del capitale sociale da € 135.000.000 a € 155.000.000, sottoscritto e versato in data 15 dicembre 2011.

* * * * *

Aumento di capitale sociale di CNP UniCredit Vita S.p.A., con sede in Milano.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo – ISVAP – con comunicazione all'impresa del 17 ottobre 2011, ai fini di vigilanza, ha approvato, ai sensi dell'art. 196 del decreto legislativo 7 settembre 2005, n. 209 e del Regolamento Isvap n. 14 del 18 febbraio 2008, la modifica dello statuto sociale riguardante l'aumento del capitale sociale in via scindibile per un importo massimo di euro 40.000.000,04 deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 30 settembre 2011 in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 13 maggio 2010. Tale aumento è stato integralmente sottoscritto e versato per cui il capitale sociale aumenta da euro 341.698.528,60 a euro 381.698.528,64.

6.2 TRASFERIMENTI DI PORTAFOGLIO DI IMPRESE DELLO SPAZIO ECONOMICO EUROPEO

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le società Cardif Lux International S.A. (incorporante) e Fortis Luxembourg Vie S.A., entrambe con sede legale nel Gran Ducato del Lussemburgo.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza lussemburghese, Commissariat aux Assurances, ha comunicato che con decreto ministeriale del 29 dicembre 2011 è stata autorizzato il trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, risultante dalla fusione tra le Cardif Lux International S.A. (incorporante) e Fortis Luxembourg Vie S.A., entrambe con sede legale nel Gran Ducato del Lussemburgo.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

* * * * *

Comunicazione del trasferimento del portafoglio assicurativo vita, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, da Chartis Insurance Ireland Limited con sede legale in Irlanda a Chartis Insurance UK Limited (ora Chartis Europe Limited) con sede legale nel Regno Unito.

L'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private e di interesse collettivo - ISVAP, dà notizia che l'Autorità di Vigilanza irlandese, Central Bank of Ireland, ha comunicato che, con effetto 1 dicembre 2011, l'Alta Corte di Irlanda ha approvato il trasferimento del portafoglio assicurativo, ivi inclusi i contratti in regime di libertà di prestazione di servizi per i rischi situati in Italia, da Chartis Insurance Ireland Limited con sede legale in Irlanda a Chartis Insurance UK Limited (ora Chartis Europe Limited) con sede legale nel Regno Unito, con conseguente revoca delle autorizzazioni in capo a Chartis Insurance Ireland Limited dal 23 dicembre 2011.

La citata operazione non è causa di risoluzione dei contratti trasferiti, ma i contraenti che hanno il loro domicilio abituale o, se persone giuridiche, la sede legale nel territorio della Repubblica possono recedere dai rispettivi contratti entro il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione della presente comunicazione.

6.3 TASSO DI INTERESSE GARANTIBILE NEI CONTRATTI RELATIVI AI RAMI VITA

Determinazione dei tassi massimi di interesse da applicare ai contratti dei rami vita espressi in euro che prevedono una garanzia di tasso di interesse.

(valori percentuali)

Mese di rilevazione	Rendimento Lordo del titolo di Stato guida BTP a 10 anni (1)	TMO (2)	60%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (3)	75%TMO	Tasso massimo garantibile (TMG) (4)
2008 set.	4,804	4,647	2,788	2,50	3,485	3,25
ott.	4,780	4,663	2,798	2,50	3,497	3,25
nov.	4,743	4,687	2,812	2,50	3,515	3,25
dic.	4,469	4,469	2,681	2,50	3,352	3,25
2009 gen.	4,621	4,621	2,773	2,50	3,466	3,25
feb.	4,536	4,536	2,722	2,50	3,402	3,25
mar.	4,458	4,458	2,674	2,50	3,343	3,25
apr.	4,356	4,356	2,614	2,50	3,267	3,25
mag.	4,415	4,415	2,649	2,50	3,311	3,25
giug.	4,606	4,606	2,764	2,50	3,455	3,25
lug.	4,373	4,373	2,624	2,50	3,280	3,25
ago.	4,116	4,116	2,470	2,50	3,087	3,25
set	4,088	4,088	2,453	2,50	3,066	3,25
ott	4,101	4,101	2,461	2,50	3,076	3,25
nov	4,057	4,057	2,434	2,50	3,043	3,25
dic.	4,007	4,007	2,404	2,50	3,005	3,25
2010 gen.	4,078	4,078	2,447	2,50	3,059	3,25
feb.	4,047	4,047	2,428	2,50	3,035	3,25
mar	3,941	3,941	2,365	2,50	2,956	3,25
apr.	3,996	3,996	2,398	2,50	2,997	3,25
mag.	3,985	3,985	2,391	2,50	2,989	3,25
giug	4,102	4,075	2,445	2,50	3,056	3,25
lug.	4,026	4,026	2,416	2,50	3,020	3,25
ago.	3,802	3,802	2,281	2,50	2,852	3,25
set.	3,862	3,862	2,317	2,50	2,897	3,25
ott	3,800	3,800	2,280	2,50	2,850	3,25
nov	4,184	3,986	2,392	2,50	2,990	3,25
dic.	4,603	4,036	2,422	2,50	3,027	3,25
2011 gen.	4,729	4,090	2,454	2,50	3.068	3,25
feb	4,736	4,148	2,489	2,50	3,111	3,25
mar.	4,875	4,225	2,535	2,50	3,169	3,25
apr.	4,841	4,295	2,577	2,50	3,222	3,25
mag	4,756	4,360	2,616	2,50	3,270	3,25
giug	4,816	4,419	2,652	2,50	3,314	3,25
lug.	5,463	4,539	2,723	2,50	3,404	3,25
ago.	5,271	4,661	2,797	2,50	3,496	3,25
set.	5,746	4,818	2,891	2,50	3,614	3,25
ott.	5,972	4,999	3,000	2,50	3,750	3,25
nov	7,057	5,239	3,143	3,00	3,929	3,25

(1) Desunto dalla pubblicazione mensile della Banca d'Italia "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario -Tavola n. 7, Indicatore S167005D".

(2) Il TMO di ciascun mese è dato, ai sensi dell'art. 12 di cui al Regolamento ISVAP n. 21/08, dal minore fra il rendimento lordo del BTP a 10 anni del mese considerato e la media semplice dei rendimenti lordi del BTP a 10 anni degli ultimi dodici mesi.

(3) Tasso massimo applicabile ai contratti dei rami vita che prevedono una garanzia di tasso di interesse, per i quali le imprese detengono una generica provvista di attivi (contratti di cui all'art. 13 del Regolamento ISVAP n. 21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(4) Tasso massimo applicabile, limitatamente ai primi otto anni della durata contrattuale, per i contratti a premio unico di assicurazione sulla vita non di puro rischio e di capitalizzazione, semprechè l'impresa disponga di un'idonea provvista di attivi per la copertura degli impegni assunti (contratti di cui all'art. 15 del Regolamento ISVAP n.21/08). Le variazioni del livello di tasso massimo devono trovare applicazione entro tre mesi dalla fine del mese nel quale se ne determina il valore.

(*) Il dato è stato modificato dalla Banca d'Italia con la pubblicazione dei "Supplementi al Bollettino Statistico - Indicatori monetari e finanziari - Mercato finanziario - Anno XX Numero 24 - 12 Maggio 2010". In particolare il tasso di marzo 2010, nella precedente pubblicazione dei Supplementi al Bollettino Statistico del 13 Aprile 2010, era stato comunicato pari a 3,941. La modifica apportata non influenza la determinazione dei tassi massimi di interesse applicabili